

possiamo dare ai proprietari quelle agevolazioni che abbiamo dato alle cooperative. (*Interruzioni del deputato Camillo Mancini*).

PRESIDENTE. Non interrompa onorevole Camillo Mancini!

LACAVA, *ministro delle finanze*. Come si farebbe ad organizzare la vigilanza? Sarebbe impossibile: vicino ad ogni proprietario dovrei mettere una brigata di guardie di finanza. In conseguenza, non posso accettare neppure l'emendamento dell'onorevole Mancini!

PRESIDENTE. Sicchè, parzialmente, l'onorevole ministro non accetta che le modificazioni proposte dall'onorevole Luciani.

PANTANO. Non accetta nemmeno la proposta del rendiconto annuo?—

LACAVA, *ministro delle finanze*. L'accetto, non già per metterla in un disegno di legge.

PANTANO. Ma se tale disposizione esiste già in altre leggi!

LACAVA, *ministro delle finanze*. Io m'impegno a presentare ogni anno il rendiconto e coloro che verranno dopo di me faranno altrettanto!

PANTANO. Ma se c'è nella legge sull'emigrazione ed in altre due o tre leggi!

PRESIDENTE. Ma la finiscano con queste interruzioni!

LACAVA, *ministro delle finanze*. Non posso accettare nemmeno l'ultima parte, pur dichiarando che terrò presente la proposta ivi contenuta, in occasione della compilazione del regolamento.

ABIGNENTE, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

ABIGNENTE, *relatore*. Ho chiesto di parlare, perchè ho visto accalorarsi la discussione circa le cooperative e la loro denaturazione: perchè significherebbe denaturazione ciò che da taluno si propone. Quando voi volete ammettere che le cooperative, i proprietari di palmenti, ricevano in viro il prezzo del temporaneo uso del palmento...

*Voci*. Non in vino; in vinacce.

ABIGNENTE, *relatore*. In vinacce!

...ricevano vinacce invece di danaro, mi permetterete di dire che volete una cosa che è assai lontana dalle idee d'una legislazione moderna. Questo sarebbe veramente un residuo feudale che andrebbe prescritto. (*Commenti animati*).

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole ministro delle finanze non accetta nessuno degli

emendamenti proposti, salvo quello dell'onorevole Luciani. Ora domanderò a coloro che hanno proposto emendamenti, incominciando dall'onorevole Montagna, se li mantengano.

Onorevole Montagna, ella ha tre emendamenti. Favorisca dire se li mantiene.

MONTAGNA. Onorevole Presidente, dico due parole sole; sa che io non faccio perder tempo alla Camera.

Ritiro il primo emendamento, pur dichiarando all'onorevole ministro che la ragione per la quale egli non l'accetta, non è persuasiva. Egli non lo accetta, perchè vuole evitare liti. Ora, questo mi preoccupa più di quanto non fossi preoccupato, quando presentavo l'emendamento: perchè il ministro ha emesso l'eventualità che le rettifiche dei misuratori possono pigliare proporzioni notevoli. In questo caso, il ministro vede che una gran parte di abbuono dovrebbe sparire. Ripeto che ritiro questo emendamento, dolente che nello introdurre questa disposizione, il ministro si sia ispirato alla possibilità e al timore di liti.

PRESIDENTE. E il secondo?...

MONTAGNA. Quanto al secondo, io ho già dichiarato nello svolgerlo che, con la presentazione di quell'emendamento, intendeva di fare una semplice affermazione, anzichè contare sulla sua accettazione. Io comprendo perfettamente che Governo e Camera siano così compresi della posizione delle cooperative, mentre i sostenitori di esse non intendono le ragioni della posizione delle cooperative stesse.

Il tempo dimostrerà che quell'eccessivo abbuono non è fatto per il bene delle cooperative e meno ancora della produzione vinicola. Questo intendo affermare e questo ripeto, ma non insisto sul mio secondo emendamento; però mi dispiace di dovere insistere in modo assoluto sul terzo per una ragione semplicissima...

PRESIDENTE. Sulla soppressione del penultimo comma?

MONTAGNA. Perfettamente.

PRESIDENTE. C'è anche l'emendamento degli onorevoli Agnini e Samoggia che propongono la soppressione di quattro commi.

MONTAGNA. Ho parlato anche del terzo per non avere ragione di sottrarre ulteriore tempo alla Camera, poichè così avrò fatto la mia dichiarazione.

PRESIDENTE. Dunque Ella insiste?

MONTAGNA. Sì, nella soppressione del penultimo comma dell'articolo, per una ra-